

pattisti: siete anche voi per provvedimenti ispirati a principi ideologici, classisti? Siete anche voi per un concetto di giustizia di classe? Questo Stato sociale merita solo tre parole: vergogna, vergogna, vergogna (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Peretti. Ne ha facoltà.

ETTORE PERETTI. Presidente, dichiaro il voto favorevole dei cristiano democratici su questo emendamento, che ha la duplice funzione di eliminare una sperequazione (e quindi va nel senso dell'equità) tra categorie di lavoratori dipendenti e di aumentare l'importo delle pensioni sociali.

Voglio ricordare che a questo proposito i cristiani democratici avevano anche presentato una questione pregiudiziale di costituzionalità. Riteniamo infatti ingiusta questa continua sperequazione nell'ambito del lavoro dipendente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul principio comune contenuto nei due emendamenti Marzano 52.269 e Danese 52.270, consistente nella soppressione della lettera *a*), non accettato dalla Commissione né dal Governo, avvertendo che in caso di reiezione si intenderanno respinti gli emendamenti indicati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	457
Votanti .....	454
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	228
Hanno votato sì .....	194
Hanno votato no .	260).

NICOLA BONO. Ma i due emendamenti non sono uguali!

PRESIDENTE. Ho precisato che ponevo in votazione il principio della soppressione della lettera *a*) contenuto nei due emendamenti.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Valensise 52.271, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	444
Votanti .....	439
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	220
Hanno votato sì .....	183
Hanno votato no .	256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 52.272, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	451
Votanti .....	450
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	226
Hanno votato sì .....	156
Hanno votato no .	294).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti 52.273 e 52.274, sostanzialmente identici, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	445
Votanti .....	444
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	223

*Hanno votato sì* ..... 182  
*Hanno votato no* . 262).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 52.275, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione:  
 la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti* ..... 450  
*Maggioranza* ..... 226  
*Hanno votato sì* ..... 168  
*Hanno votato no* . 282).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 52.276, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione:  
 la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 449  
*Votanti* ..... 441  
*Astenuti* ..... 8  
*Maggioranza* ..... 221  
*Hanno votato sì* ..... 81  
*Hanno votato no* . 360).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 52.278, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione:  
 la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 465  
*Votanti* ..... 464  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 233  
*Hanno votato sì* ..... 196  
*Hanno votato no* . 268).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 52.279, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione:  
 la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 443  
*Votanti* ..... 379  
*Astenuti* ..... 64  
*Maggioranza* ..... 190  
*Hanno votato sì* ..... 88  
*Hanno votato no* . 291).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 52.280, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione:  
 la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 455  
*Votanti* ..... 445  
*Astenuti* ..... 10  
*Maggioranza* ..... 223  
*Hanno votato sì* ..... 186  
*Hanno votato no* . 259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Teresio Delfino 52.281, Giovanardi 52.282 e Valensise 52.283, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione:  
 la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 458  
*Votanti* ..... 453  
*Astenuti* ..... 5  
*Maggioranza* ..... 227  
*Hanno votato sì* ..... 193  
*Hanno votato no* . 260).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Giovanardi 52.284 e Armani 52.285, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	451
<i>Votanti</i> .....	447
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> ....	188
<i>Hanno votato no</i> .	259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 55.286, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	452
<i>Votanti</i> .....	318
<i>Astenuti</i> .....	134
<i>Maggioranza</i> .....	160
<i>Hanno votato sì</i> .....	29
<i>Hanno votato no</i> .	289).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Danese 52.287, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	447
<i>Votanti</i> .....	442
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> ....	191
<i>Hanno votato no</i> .	251).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Teresio Delfino 52.288, Valensise 52.289 e Giovanardi 52.290, sostanzialmente identici, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	444
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	221
<i>Hanno votato sì</i> ....	189
<i>Hanno votato no</i> .	251).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 52.291, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	445
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> ....	187
<i>Hanno votato no</i> .	258).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Valensise 52.292, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	441
<i>Votanti</i> .....	415
<i>Astenuti</i> .....	26
<i>Maggioranza</i> .....	208
<i>Hanno votato sì</i> ....	157
<i>Hanno votato no</i> .	258).

L'emendamento Malavenda 52.293 è inammissibile.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 52.294, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	453
<i>Votanti</i> .....	449
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	183
<i>Hanno votato no</i> .	266).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 52.296, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	453
<i>Votanti</i> .....	327
<i>Astenuti</i> .....	126
<i>Maggioranza</i> .....	164
<i>Hanno votato sì</i> .....	64
<i>Hanno votato no</i> .	263).

Gli emendamenti Malavenda 52.297 e 52.298 sono inammissibili.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Barral 52.301, Giovanardi 52.302, de Ghislanzoni Cardoli 52.303 e Carlo Pace 52.750, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	446
<i>Votanti</i> .....	438
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	178
<i>Hanno votato no</i> .	260).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostillio 52.304, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	442
<i>Votanti</i> .....	438
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	183
<i>Hanno votato no</i> .	255).

Dichiaro chiusa... *(Commenti)*. Siate indulgenti, colleghi!

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paolo Colombo 52.305, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

La macchina respinge *(Applausi)*. Stavo pensando alla macchina...

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	436
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> .....	187
<i>Hanno votato no</i> .	249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Napoli 52.306, Bianchi Clerici 52.307 e Bono 52.308, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione (stavo dicendo che anche le macchine si inceppano!).

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	453
<i>Votanti</i> .....	448
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> ....	191
<i>Hanno votato no</i> .	257).

Dobbiamo ora procedere alla votazione di alcuni subemendamenti all'emendamento 52.611 della Commissione.

Passiamo alla votazione del subemendamento Aprea 0.52.611.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aprea. Ne ha facoltà.

VALENTINA APREA. Presidente, membri del Governo, colleghi, vorrei ricordare a questa Camera...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Aprea, ma il subemendamento Aprea 0.52.611.1 è stato dichiarato inammissibile, come ho comunicato all'inizio, in quanto la riduzione del 5 per cento degli stanziamenti della tabella C di parte corrente ammonta a circa 300 miliardi, a fronte di minori risparmi recati dal subemendamento di importo di gran lunga superiore. Viene meno, infatti, l'intero risparmio quantificato in relazione al testo originario.

Onorevole Aprea, se intende esprimere alcune considerazioni al riguardo può farlo.

VALENTINA APREA. Gli insegnanti rispetto agli altri dipendenti pubblici sono stati penalizzati in modo inaccettabile, direi indecoroso, dalle nuove norme sul trattamento pensionistico. L'onorevole Bandoli ha ricordato che ci sono ingiustizie, ci sono ormai figli e figliastri tra i lavoratori nel nostro paese; gli insegnanti sono stati appunto considerati figliastri.

Con questo subemendamento che, come abbiamo appena sentito, è stato

dichiarato inammissibile, noi confermiamo il nostro parere contrario alla proposta del Governo. Avevamo chiesto di ripristinare le « finestre » del decreto Berlinguer di pochi mesi fa, senza più rinvii e tentennamenti, anche nel rispetto delle decisioni del Parlamento, che il Governo deve tornare a rispettare. Abbiamo appena sentito che questo non sarà possibile e dunque ancora una volta gli insegnanti saranno sottoposti a trattamenti ingiusti, dovranno aspettare di più rispetto a quello che era già stato garantito loro da questo Parlamento, ribadisco, da questo Parlamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Fontanini 0.52.611.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	423
<i>Votanti</i> .....	418
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> ....	173
<i>Hanno votato no</i> .	245).

Passiamo alla votazione del subemendamento Fontanini 0.52.611.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Paolo Colombo. Ne ha facoltà.

PAOLO COLOMBO. Intervengo su questo subemendamento per esprimere considerazioni su tutta la materia. Stiamo discutendo dei pensionamenti dei lavoratori della scuola. Ci troviamo ad affrontare questo argomento oggi, dopo che qualche mese fa, dopo lunga trattativa ed un compromesso all'interno della maggioranza, avevamo approvato il decreto sui pensionamenti, che il Governo con la finanziaria ha stravolto, così come gli accordi che erano stati raggiunti tre o quattro mesi, scaglionando i pensiona-

menti in tre anni, 10 mila unità all'anno, quando invece il decreto approvato poco prima prevedeva un'altra cosa.

Adesso rifondazione comunista, che è il maggiore responsabile di queste evoluzioni acrobatiche politiche, che aveva accettato l'accordo sulla conversione del decreto-legge ed aveva accettato questa finanziaria, ora ha ottenuto lo scaglionamento in soli due anni con il pretesto di aver penalizzato i lavoratori autonomi. Questo è il *do ut des*: penalizziamo il mondo del lavoro autonomo in cambio di un migliore scaglionamento dell'accesso alle pensioni dei lavoratori della scuola.

Riteniamo inaccettabile questo comportamento di rifondazione comunista, perché quello che doveva valere era il decreto-legge convertito, che doveva rappresentare un punto fermo dal quale partire; e poi non bisognava in alcun modo avere la possibilità di scambiare, derogando ai 57 e 58 anni, in cambio di questo risultato, che sinceramente non è un risultato politico apprezzabile.

Riteniamo pertanto ingiustificato anche il modo con il quale verranno accordati questi pensionamenti che terranno conto principalmente dell'età anagrafica e non dell'età contributiva. Si tratta di un punto che con questo subemendamento chiediamo di cambiare, perché è un altro elemento di ingiustizia. Infatti i pensionamenti verranno così accordati secondo le solite logiche clientelari che il ministro conosce bene. Siamo fermamente contrari a questo modo di fare.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Fontanini 0.52.611.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	439
<i>Votanti</i> .....	433
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	217

*Hanno votato sì* ..... 179

*Hanno votato no* . 254).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 52.611 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	454
<i>Votanti</i> .....	449
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	225
<i>Hanno votato sì</i> .....	264
<i>Hanno votato no</i> .	185).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 52.309, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	420
<i>Votanti</i> .....	416
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	209
<i>Hanno votato sì</i> .....	163
<i>Hanno votato no</i> .	253).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Marzano 52.310 e Valensise 52.311, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	445
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	221

*Hanno votato sì* ..... 176  
*Hanno votato no* . 264).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 52.601 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 443  
*Votanti* ..... 423  
*Astenuti* ..... 20  
*Maggioranza* ..... 212  
*Hanno votato sì* ..... 278  
*Hanno votato no* . 145).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 52.312.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Presidente, ritengo che fare il ministro comporti degli oneri e degli onori. In questo caso, ministro Treu, non si riesce a capire perché si voglia insediare una commissione tecnica per stabilire quali siano i lavori usuranti, quando l'articolo 1, comma 34, della legge n. 335, la famosa riforma Dini, stabiliva che entro un anno le parti sociali, insieme con il Governo, avrebbero dovuto decidere quali fossero i lavori usuranti. Se, trascorso l'anno, ciò non fosse stato fatto, il Governo avrebbe potuto operare autonomamente.

Ricordo a questo Parlamento che il 6 agosto 1996 tutti abbiamo votato un ordine del giorno in cui si invitava il Governo a stabilire quali fossero i lavori usuranti. È passato un anno e il Governo non ha ottemperato all'ordine del giorno approvato all'unanimità dall'Assemblea. Ora, addirittura il Governo prende tempo, perché non vuole assumersi la responsabilità di decidere quali siano i lavori usuranti e nomina una commissione tecnica, facendo in questo caso un piacere

anche ai sindacati, che per un anno non hanno voluto fare questa scelta con il Governo. A questo punto, invito l'Assemblea a votare a favore di questo emendamento, affinché il ministro del lavoro si prenda le sue responsabilità.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 52.312, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 440  
*Votanti* ..... 436  
*Astenuti* ..... 4  
*Maggioranza* ..... 219  
*Hanno votato sì* ..... 177  
*Hanno votato no* . 259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 52.313, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 432  
*Votanti* ..... 428  
*Astenuti* ..... 4  
*Maggioranza* ..... 215  
*Hanno votato sì* ..... 178  
*Hanno votato no* . 250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 52.314, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti .....	435
Votanti .....	431
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	216
Hanno votato sì ....	176
Hanno votato no .	255).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti de Ghislanzoni Cardoli 52.315, Giovanardi 52.316, Teresio Delfino 52.317, Barral 52.318 e Pezzoli 52.319.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pezzoli. Ne ha facoltà.

MARIO PEZZOLI. Brevemente, signor Presidente, anche per non far « collassare » il collega Bono, dato che il tempo a disposizione di alleanza nazionale è quasi terminato... !

La mia proposta emendativa è volta a mantenere ed attuare i criteri di equità tra i diversi settori lavorativi. L'emendamento si presenta comunque come mera precisazione tecnica, per consentire l'applicazione pratica di quanto contenuto nell'articolo 1, comma 34, lettera b), della legge n. 335 del 1995, riguardo all'individuazione delle mansioni particolarmente usuranti nel lavoro autonomo, in attuazione di quanto già previsto dalla legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Peretti. Ne ha facoltà.

ETTORE PERETTI. Presidente, il comma 11 prevede l'individuazione delle mansioni usuranti; questa maggioranza, con un « rigurgito » di classismo, ritiene usurante solo il lavoro dipendente e non quello autonomo. Noi invece riteniamo che quello autonomo sia un lavoro usurante perché unisce la fatica del lavoro con la preoccupazione del fare impresa.

Per tali motivi chiediamo ai colleghi di valutare positivamente questi emendamenti e quindi di approvarli.

PRESIDENTE. Io aggiungerei anche gli onorevole deputati durante la finanziaria !  
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti de Ghislanzoni Cardoli 52.315, Giovanardi 52.316, Teresio Delfino 52.317, Barral 52.318 e Pezzoli 52.319 non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti .....	440
Votanti .....	434
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	218
Hanno votato sì ....	180
Hanno votato no .	254).

Ciò che ho detto è naturalmente esteso a tutti i dipendenti della Camera !

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 52.320, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti .....	434
Votanti .....	429
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	215
Hanno votato sì ....	176
Hanno votato no .	253).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 52.321, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti .....	442
Votanti .....	439
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	220

*Hanno votato sì* ..... 148  
*Hanno votato no* . 291).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Baccini 52.322, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	426
<i>Votanti</i> .....	423
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> ....	152
<i>Hanno votato no</i> .	271).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Martini 52.323.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pampo. Ne ha facoltà.

FEDELE PAMPO. L'emendamento di cui chiediamo l'approvazione da parte della Camera mira a superare un'ingiustizia perpetrata a danno dei tecnici e degli assistenti di volo. Queste categorie, al pari di quella dei piloti, hanno contribuito a realizzare gli obiettivi previsti dal piano di riassetto industriale approvato dal Governo e recepito dall'Alitalia e dalle associazioni professionali con l'intesa del 19 giugno 1996.

Avremmo sottoscritto appieno i sacrifici dei soggetti interessati al riassetto industriale se questi fossero stati generalizzati, ma non è così; noi non siamo disponibili a privilegiare una categoria a danno di altre. Chi opera in tal guisa agisce per confermare privilegi e favoritismi. Proprio per superare ingiustizie e disparità di trattamento chiediamo, con questo emendamento, di estendere ai tecnici e agli assistenti di volo i benefici concessi alla categoria dei piloti *(Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale)*.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mammola. Ne ha facoltà.

PAOLO MAMMOLA. Presidente, anche noi abbiamo sottoscritto questo emendamento e penso che le motivazioni illustrate dal collega che mi ha preceduto siano abbastanza chiare.

Qui rivolgiamo veramente un caldo invito ai ministri del lavoro e dei trasporti perché rivedano questa loro posizione e correggano quella che effettivamente diventerebbe una disparità di trattamento tra due categorie di lavoratori all'interno della stessa azienda, che già sono state troppe volte oggetto di tensioni, con tutte le ripercussioni che ciò ha determinato nella vita dell'azienda medesima.

Oggi sappiamo che si è avviato un processo favorevole nella compagnia di bandiera, che ha visto il coinvolgimento anche dei piloti e quindi dei dipendenti nella partecipazione del capitale azionario. Direi che ci sono tutti i presupposti per tentare un riassetto definitivo ed un piano di rilancio; riteniamo che questa disparità che si è venuta a creare tra i piloti, ai quali è stato concesso un trattamento privilegiato, e gli assistenti di volo e piloti collaudatori, ai quali invece non è stato dato, potrebbe creare il presupposto per future ulteriori tensioni.

Ciò detto chiediamo con forza al Governo di rivedere la sua posizione e di accettare la nostra proposta emendativa.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boghetta. Ne ha facoltà.

UGO BOGHETTA. Anzitutto, vorrei premettere che noi manterremo quanto deciso nella riunione di maggioranza e che, a questo proposito, abbiamo ritirato un emendamento che sopprimeva il privilegio concesso ai piloti da questo Governo.

Vorrei chiedere al ministro Treu per quale motivo il Governo abbia concesso ai piloti dell'Alitalia una capitalizzazione da un miliardo e mezzo ciascuno e 140 milioni di pensione residua, mentre un

provvedimento analogo, anche se non di questo tenore, perché è impossibile, non sia stato concesso non agli altri dall'azienda Alitalia, ma nemmeno a quelli che sono sullo stesso aereo e che volano insieme ai piloti.

Quindi, chiedo al Governo di rivedere questo tipo di posizione.

In secondo luogo, vorrei chiedere al ministro Burlando perché, nel momento in cui il Governo fa questo tipo di discriminazioni, contemporaneamente si impedisca lo sciopero. Infatti, o l'una o l'altra: se si fa una discriminazione almeno si consenta alla gente di scioperare. In ogni caso, chiedo al Governo di riconsiderare la situazione (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martini 52.323, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	452
<i>Votanti</i> .....	421
<i>Astenuti</i> .....	31
<i>Maggioranza</i> .....	211
<i>Hanno votato sì</i> .....	153
<i>Hanno votato no</i> .	268).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 52.324, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	433
<i>Votanti</i> .....	431
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	216

*Hanno votato sì* .....

*Hanno votato no* . 175  
256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Danese 52.325, Valensise 52.326 e Tassone 52.327, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	436
<i>Votanti</i> .....	408
<i>Astenuti</i> .....	28
<i>Maggioranza</i> .....	205
<i>Hanno votato sì</i> .....	156
<i>Hanno votato no</i> .	252).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Marzano 52.328, Teresio Delfino 52.329, Valensise 52.330 e Giovanardi 52.331, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	434
<i>Votanti</i> .....	428
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	215
<i>Hanno votato sì</i> .....	173
<i>Hanno votato no</i> .	255).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Teresio Delfino 52.332, Bono 52.333 e Giovanardi 52.334, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	442
<i>Votanti</i> .....	437
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> .....	177
<i>Hanno votato no</i> .	260).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Teresio Delfino 52.335, Giovanardi 52.336 e Bono 52.337, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	445
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	221
<i>Hanno votato sì</i> .....	178
<i>Hanno votato no</i> .	262).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 52.340, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	433
<i>Votanti</i> .....	403
<i>Astenuti</i> .....	30
<i>Maggioranza</i> .....	202
<i>Hanno votato sì</i> .....	140
<i>Hanno votato no</i> .	263).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 52.341, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	436
<i>Votanti</i> .....	327
<i>Astenuti</i> .....	109
<i>Maggioranza</i> .....	164
<i>Hanno votato sì</i> .....	70
<i>Hanno votato no</i> .	257).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 52.341-*bis*, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	433
<i>Votanti</i> .....	316
<i>Astenuti</i> .....	117
<i>Maggioranza</i> .....	159
<i>Hanno votato sì</i> .....	53
<i>Hanno votato no</i> .	263).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Danese 52.342, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	426
<i>Votanti</i> .....	395
<i>Astenuti</i> .....	31
<i>Maggioranza</i> .....	198
<i>Hanno votato sì</i> .....	143
<i>Hanno votato no</i> .	252).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Malavenda 52.343 e Frattini 52.344, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	428
<i>Votanti</i> .....	395
<i>Astenuti</i> .....	33
<i>Maggioranza</i> .....	198
<i>Hanno votato sì</i> .....	143
<i>Hanno votato no</i> .	252).

Passiamo alla votazione del principio comune contenuto negli emendamenti Bono 52.345 e 52.346, Marzano 52.347, Danese 52.348, Teresio Delfino 52.349 e Giovanardi 52.350 relativo alla cumulabilità dei trattamenti pensionistici di anzianità con redditi da lavoro, avvertendo che in caso di reiezione si intenderanno respinti tutti gli emendamenti indicati.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Marzano. Ne ha facoltà.

ANTONIO MARZANO. Signor Presidente, il nostro emendamento è volto a eliminare la non cumulabilità (quindi di rendere possibile la cumulabilità) tra la pensione e l'attività da lavoro autonomo. Vorrei capire il motivo per cui il Governo imponga tale divieto a persone in grado di lavorare e alla collettività, in grado a sua volta di percepire i benefici di un aumento della produzione e della ricchezza. Credete voi che, pur di lavorare, si rifiuti la pensione? No, perché voi spingete solo all'attività «in nero» di costoro, i quali percepiranno la pensione e lavoreranno ugualmente. Vi riempite la bocca di lotta al sommerso, ma è con questo tipo di norme che lo incentivate. Siete voi i responsabili dell'evasione (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Peretti. Ne ha facoltà.

ETTORE PERETTI. Avendo presentato un emendamento identico a quello dell'onorevole Marzano, mi associo alle sue

considerazioni perché ritengo quella del divieto di cumulo una norma statalista che favorisce il lavoro sommerso.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul principio comune contenuto negli emendamenti Bono 52.345 e 52.346, Marzano 52.347, Danese 52.348, Teresio Delfino 52.349 e Giovanardi 52.350, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	427
<i>Votanti</i> .....	420
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	211
<i>Hanno votato sì</i> .....	182
<i>Hanno votato no</i> .	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Giovanardi 52.351, Bicocchi 52.352 e 52.353, sostanzialmente identici, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	436
<i>Votanti</i> .....	435
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	180
<i>Hanno votato no</i> .	255).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 52.354, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	434
<i>Votanti</i> .....	432
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	217
<i>Hanno votato sì</i> .....	145
<i>Hanno votato no</i> .	287).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 52.355 e Peretti 52.356, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	429
<i>Votanti</i> .....	423
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	212
<i>Hanno votato sì</i> .....	176
<i>Hanno votato no</i> .	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Teresio Delfino 52.357, Valensise 52.358 e Giovanardi 52.359, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	440
<i>Votanti</i> .....	435
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	180
<i>Hanno votato no</i> .	255).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Valensise 52.360, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	429
<i>Votanti</i> .....	424
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	213
<i>Hanno votato sì</i> .....	177
<i>Hanno votato no</i> .	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 52.361, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	438
<i>Votanti</i> .....	433
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	217
<i>Hanno votato sì</i> .....	159
<i>Hanno votato no</i> .	274).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Possa 52.362.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Danese. Ne ha facoltà.

LUCA DANESE. Ho chiesto la parola solo per evidenziare una questione di metodo. Noi abbiamo insistito a lungo — perché ci sembrava un atto di equità — in Commissione e in Comitato dei nove sul fatto che fossero aggiunte alla fine del comma 14 le parole «sono fatti salvi i diritti acquisiti». Ci è stato risposto che non poteva essere accolto in alcun modo questo emendamento, tant'è vero che è ancora in votazione; poi, però, è stata aggiunta la frase che di fatto ha ricompreso questo emendamento perché, alla fine, il riferimento alla data e al trattamento pensionistico vigente prima, lo avete inserito.

Dal punto di vista del metodo — lo ripeto — vorrei che fosse chiaro che di fatto si tratta della salvaguardia dei diritti

acquisiti: pur avendo chiesto a viva voce la salvaguardia di tali diritti, ci era stato detto che questa previsione non poteva essere inserita; tuttavia, però, è stata inserita lo stesso.

GUIDO POSSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Possa, lei è dello stesso gruppo dell'onorevole Danese!

ELIO VITO. Si potrebbe considerare come un intervento sull'ordine dei lavori, Presidente.

PRESIDENTE. Va bene, possiamo considerare quell'intervento sull'ordine dei lavori.

Prego, onorevole Possa.

GUIDO POSSA. Presidente, ritiro l'emendamento 52.362, perché in effetti i suoi contenuti sono già stati inseriti nel testo.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Possa.

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Barral 52.363, Pezzoli 52.364, de Ghislanzoni Cardoli 52.365, Giovanardi 52.366 e Teresio Delfino 52.367.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Presidente, mi rivolgo al Governo per comprendere se questi emendamenti non siano assorbiti dalla seguente frase contenuta nel comma 14 di tale articolo: « Per i trattamenti liquidati in data precedente al 1° gennaio 1998 si applica la relativa previgente disciplina se più favorevole ».

TIZIANO TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TIZIANO TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*. In effetti, Presidente, si tratta dello stesso principio scritto in maniera diversa.

PRESIDENTE. Ne prendo atto. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 52.368, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	428
Votanti .....	426
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	214
Hanno votato sì .....	168
Hanno votato no .	258).

Collegli, ora dovremmo passare all'esame degli emendamenti presentati al comma 15 dell'articolo 52. Tuttavia, poiché questo comma esige una certa discussione, propongo di sospendere ora i nostri lavori e di riprendere la seduta alle 14,15 (*Commenti*). Collegli, altrimenti, andiamo avanti adesso: come volete (*Commenti*)! Vi ricordo che questa sera dovremo sospendere i nostri lavori alle 20,30 perché il gruppo di forza Italia ha un'assemblea e mi ha chiesto di concludere prima la seduta.

LUCA DANESE. La proposta è di riprendere alle 14,30.

PRESIDENTE. No, altrimenti continuiamo adesso i nostri lavori (*Commenti*). Sospendo la seduta fino alle 14,15.

**La seduta, sospesa alle 13,05, è ripresa alle 14,15.**

**Missioni.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Burlando, Finocchiaro Fidelbo e Soriero sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono venti, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* ai resoconti della seduta odierna.

**Si riprende la discussione (ore 14,17).**

**(Ripresa dell'esame dell'articolo 52).**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 52.369.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Paolo Colombo. Ne ha facoltà.

PAOLO COLOMBO. Signor Presidente, molto brevemente — visto che l'aula è al completo! — vorrei analizzare il comma 15 dell'articolo 52, che riguarda l'aumento delle aliquote contributive per i lavoratori autonomi.

Ho già espresso precedentemente in una serie di interventi le perplessità e la contrarietà di fondo su questa operazione proprio perché — e mi dispiace che non ci siano il ministro e il sottosegretario per il lavoro e la previdenza sociale — il problema non si può affrontare in questi termini. Il peso del risanamento dei conti dell'INPS viene caricato sulle spalle del lavoro autonomo in modo improprio poiché i fondi dei lavoratori autonomi per legge sono, appunto, autonomi e si auto-mantengono stabilmente.

Dato che non si tratta di un fondo in deficit strutturale, ma ha un attivo patrimoniale di più di dieci miliardi, non si capisce perché in questo momento si debbano gravare ancora i lavoratori autonomi di oneri che riteniamo impropri e che non fanno altro che sprecare e

creare divisioni tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi. Inoltre è previsto lo spostamento di 1.297 miliardi, che la legge prevedeva per l'intervento dello Stato all'assistenza, che vengono distratti da questi fondi e girati sui fondi dei lavoratori dipendenti. È una cosa vergognosamente inconcepibile.

Proponiamo quindi la soppressione dell'intero comma.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, mi permetto di intervenire a questo punto dei lavori per motivare il parere negativo che ho espresso in precedenza su tutta questa serie di emendamenti e per fare qualche brevissima riflessione su un tema che mi pare di particolare rilievo.

Intanto vorrei ricordare che questa mattina sono state dette molte cose inesatte sul contenuto di questo articolo, con particolare riferimento alla natura e al senso della manovra nei confronti dei lavoratori autonomi. Si sono dette cose sbagliate nel merito del provvedimento e dei suoi contenuti. Faccio soltanto un esempio. Non è vero che i lavoratori autonomi non sono compresi tra coloro ai quali si riferiscono i lavori usuranti. Sono state dette molte cose sbagliate sul piano dell'impostazione generale. Non è vero che questa è una finanziaria contro i lavoratori autonomi e non è vero che anche nella parte relativa allo Stato sociale questi provvedimenti configurino quasi una sorta di scelta di classe della maggioranza.

TERESIO DELFINO. Morgando, vallo a dire a chi sta manifestando!

PRESIDENTE. Onorevole Teresio Delfino, lei è un uomo così sereno e pacato, non faccia l'autonomo!

TERESIO DELFINO. Ma come si può?!

NICOLA BONO. Pacato sì, ma non cretino!

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore per la maggioranza*. Questa finanziaria, come hanno già ricordato alcuni colleghi nel dibattito relativo agli altri articoli, contiene numerosi provvedimenti di incentivazione settoriale, molti dei quali sono riferiti ai lavoratori autonomi. Tra i provvedimenti di incentivazione settoriale è compresa anche una decisione adottata dalla Commissione e confermata dall'Assemblea che si riferisce proprio alle questioni della contribuzione.

Ho già ricordato questa mattina, esprimendo il parere sugli emendamenti, che la riduzione della contribuzione per i lavoratori autonomi con meno di 32 anni che intendono intraprendere un'attività nel settore dell'artigianato e del commercio, com'era richiesto dalle organizzazioni dei lavoratori autonomi, è stata recepita dal Parlamento ed inserita nel provvedimento.

La maggioranza ed il Governo — sono stato il presentatore dell'emendamento — hanno ritenuto di dare un segnale di attenzione che definirei politica nei confronti del mondo del lavoro autonomo e delle sue richieste su un punto particolare, quello della riduzione dell'età pensionabile. Sappiamo bene che questa non era la questione principale che era emersa nel rapporto tra il Governo ed i lavoratori autonomi. Siamo consapevoli del fatto che la decisione da noi assunta non sia risolutiva. Tuttavia, vogliamo sottolineare la scelta compiuta perché sta a rappresentare che il problema del lavoro autonomo è stato considerato anche nella fase finale della discussione della finanziaria e del provvedimento collegato. Quindi, sono state adottate scelte che danno il segnale di un interesse rispetto alle posizioni che tale mondo esprime.

Certo, vi è il problema oggetto degli emendamenti che stiamo per affrontare, quello della contribuzione. A tale proposito, vorrei ricordare ai colleghi che

stiamo passando da un sistema basato sulla retribuzione ad un sistema basato sulla contribuzione. Tale cambiamento inevitabilmente comporta l'adeguamento progressivo delle contribuzioni in maniera che si avvicinino il più possibile tra di loro. È un percorso che al momento abbiamo solo avviato. Il fatto che tale problema andasse comunque affrontato è stato riconosciuto da tutti, tant'è che ciascuno di noi ha avuto rapporti con le organizzazioni del lavoro autonomo, non soltanto qualche gruppo presente in quest'aula. Ebbene, tutti hanno riconosciuto l'esigenza di affrontare tale questione; certo, vi erano diverse impostazioni e valutazioni circa il modo in cui affrontarla, soprattutto rispetto alla sua modulazione.

La scelta compiuta dalla maggioranza e dal Governo è stata quella di confermare, anche per l'equilibrio complessivo della manovra che andiamo a varare, le decisioni assunte nel testo del Senato. Si tratta di decisioni che si collocano nell'ottica di un progressivo, graduale e lento adeguamento delle contribuzioni dei lavoratori autonomi rispetto alle contribuzioni del lavoro dipendente, che dovrebbe portare — com'è noto — al 19 per cento di contribuzione.

Riteniamo che si tratti di una scelta equilibrata anche se ci rendiamo conto che è una scelta sofferta da parte di categorie che hanno avuto una rapida accelerazione nel prelievo contributivo e fiscale. Questo è il problema di fronte al quale ci troviamo.

La maggioranza presenterà un ordine del giorno nel quale inviterà il Governo a tenere presente tali questioni. Infatti, colleghi, non vogliamo che questo paese si avvii sulla strada dello scontro tra lavoro dipendente e lavoro autonomo. Non vogliamo che il nostro paese si avvii sulla strada di una interpretazione classista che non è nelle posizioni della maggioranza, ma che rischia di essere presente in altre posizioni. Vogliamo che il paese cerchi, tra le componenti della sua economia, un punto di equilibrio. Riteniamo che questo sia il dovere del Parlamento e del Go-